

## ACCORDO REGIONALE SULLE MODALITA' DI CONDIVISIONE DEI PIANI E DEI PROGETTI DA PRESENTARE A FONDARTIGIANATO

In data 07 novembre 2017 presso la sede di EBAV sita in Marghera – Venezia,

- CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, rappresentata dal Presidente Agostino Bonomo, assistito dal Segretario Regionale Francesco Giacomini e dal Responsabile Regionale della Divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto;
- CNA VENETO rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario Regionale Mario Borin e dal Responsabile Regionale per le Relazioni Sindacali Emanuele Cecchetti;
- CASARTIGIANI VENETO rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Segretario Regionale Salvatore D'Aliberti e dal Responsabile Regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;
- FEDERCLAAI VENETO rappresentata dal Presidente Francesco Peraro e dal Segretario Regionale Ruggero Go

E

- CGIL Regionale Veneto rappresentata dal Segretario Generale Regionale Christian Ferrari, dalla Segretaria Regionale Tiziana Basso e da Luciano Milan;
- CISL Regionale Veneto rappresentata dal Segretario Generale Regionale Onofrio Rota, dal Segretario Regionale Gianfranco Refosco;
- UIL Regionale Veneto rappresentata dal Segretario Generale Regionale Gerardo Colamarco e dal Segretario Regionale Riccardo Dal Lago;

le parti

Considerata la sperimentazione attuata nell'artigianato veneto a seguito dell'accordo regionale del 28 dicembre 2009;

verificato positivamente il coinvolgimento della segreteria dell'Articolazione Regionale di Fondartigianato (di seguito denominata Segreteria) nella procedura di condivisione attivata successivamente dopo l'accordo sopracitato e definita nell'accordo regionale del 26 settembre 2011;

stabiliscono di seguito, sulla base del punto I e II dell'Accordo Interconfederale Nazionale del 18 aprile 2007 le modalità della nuova procedura che sostituisce con effetto immediato quanto determinato nell'accordo del 26 settembre 2011;

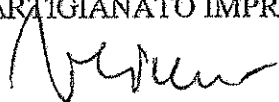
1. L'azienda o la struttura formativa invierà i piani e/o progetti in formato PDF via e-mail alla Segreteria perentoriamente entro 7 (sette) giorni lavorativi prima della scadenza del singolo invito. Tale invio potrà avvenire anche attraverso le associazioni artigiane cui le imprese aderiscono o conferiscono mandato. Non saranno ammessi alla procedura di consultazione i piani e/o progetti inoltrati successivamente a tale data. La Segreteria trasmetterà alle parti sociali firmatarie del presente accordo entro tre giorni di calendario dalla ricezione dei piani e/o progetti, la lista ed i files dei relativi progetti ricevuti entro la scadenza prevista.
2. Entro sette giorni di calendario successivi alla ricezione dei piani e/o progetti, sempre a cura della Segreteria, sarà organizzato un incontro presso la sede della Segreteria stessa, a cui parteciperanno i rappresentanti delle parti sociali firmatarie del presente accordo, per il riscontro congiunto (condivisione) dei progetti presentati. Durante tale procedura si prenderanno anche in esame le documentazioni inviate dall'azienda o dall'ente presentatore attestanti le eventuali



modalità di coinvolgimento di almeno una delle Associazioni artigiane provinciali. Al termine dei singoli incontri potranno essere sottoscritti i verbali di condivisione. In caso di diniego, formale e motivato, da esprimersi nel termine dei sette giorni sopra previsti, il soggetto presentatore può procedere, nei termini di scadenza dell'invito, a presentare il progetto di formazione al Fondo. I soggetti presentatori dei piani e/o progetti partecipano a tale incontro in proprio o per delega; potranno altresì delegare, con specifico mandato, una delle Associazioni Artigiane Regionali. Le Organizzazioni Sindacali Regionali di CGIL, CISL e UIL e le Associazioni Artigiane Regionali comunicheranno i nominativi (1 per ciascuna parte sociale) dei soggetti titolati alla sottoscrizione dei verbali di condivisione dei progetti formativi, ed i relativi supplenti. Le Associazioni Artigiane e le OO.SS. regionali potranno sostituire in qualsiasi momento detti nominativi, previa comunicazione alla Segreteria, che provvederà a comunicarlo a tutte le altre parti sociali. I soggetti segnalati dalle parti sociali sottoscrittrici del presente accordo sono gli unici titolati nella Regione del Veneto per la sottoscrizione del verbale di condivisione. A fronte di progetti aziendali presentati per conto di un'impresa nella quale sia presente la RSU / RSA, la procedura di condivisione è di esclusiva competenza di quest'ultima. Le OO.SS. provinciali dovranno attestare all'articolazione regionale, nella fase di istruttoria dei progetti, che la RSU / RSA è stata regolarmente eletta. Qualsiasi verbale, siglato in maniera difforme da quanto previsto dal presente punto, non è ritenuto valido ai fini della condivisione.

3. L'incontro si ritiene regolarmente insediato con la presenza dei tre soggetti titolati per le OO.SS. ed almeno un rappresentante di Associazione Artigiana Regionale. E' prevista eventuale delega ad un componente della medesima parte (artigiana o sindacale)..
4. Il presente accordo scadrà il 31 dicembre 2020; entro sei mesi dalla scadenza le parti valuteranno la conferma del presente accordo o eventuali modifiche delle disposizioni qui contenute.
5. Il presente accordo sarà inviato a Fondartigianato per la pubblicazione nel sito del Fondo stesso. L'accordo sarà inoltre inviato alle parti sociali nazionali firmatarie l'accordo interconfederale del 18 aprile 2007.

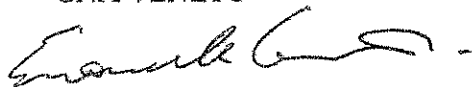
CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO




CGIL VENETO



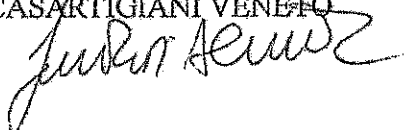
CNA VENETO



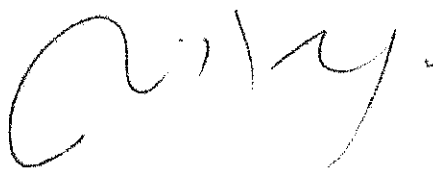
CISL VENETO



CASARTIGIANI VENETO



UIL VENETO



FEDERCLAAI VENETO

